



CASSA MUTUA

di Previdenza ed Assistenza Dipendenti

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

(ERETTA IN ENTE MORALE CON D.P.R. 06.03.60 n. 327 - G.U. n. 96 DEL 20.4.60)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO CHIUSO AL 31/12/2021

Signori Soci,

Il giorno 12 aprile 2022, alle ore 10:00, in collegamento telematico da remoto mediante sistema di messaggistica istantanea, mail e telefono in considerazione dell'attuale emergenza sanitaria, il Collegio Sindacale dei Revisori ha esaminato il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato, unitamente ai prospetti, agli allegati ed alla nota esplicativa, il quale evidenzia un avanzo di esercizio di €53.382,43 che si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Totale attività € 26.697.933,89

Totale passività € 26.644.551,46

Avanzo d'Esercizio € 53.382,43

CONTO ECONOMICO

Totale entrate € 720.695,99

Totale uscite € 774.078,42

Avanzo d'Esercizio € 53.382,43

PER QUANTO RIGUARDA LA SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO:

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio Sociale seguito dagli Amministratori, osserviamo quanto segue:

- le "Immobilizzazioni immateriali" (software, oneri pluriennali, concessioni e licenze) sono state iscritte al costo storico e rispetto al precedente esercizio rimangono invariate, per un totale di € 192.709,94;

- le “Immobilizzazioni materiali” (impianti generici, mobili e arredi, macchine elettroniche di ufficio e beni interamente ammortizzabili) sono state iscritte al costo storico e, il loro ammortamento viene accantonato annualmente in un apposito fondo del passivo; e rispetto al precedente esercizio sono leggermente incrementate di € 714,90.

- in relazione ai “Crediti” si rileva rispetto al precedente esercizio, un consistente incremento per i crediti derivanti dai prestiti speciali (+ € 2.268.512,87) e per i crediti per prestiti NS (+ € 4.853,14) mentre si riducono tutti le altre voci dei crediti e in particolare quello derivante crediti verso Soci in contenzioso e Soci espulsi (- € 46.888,76); nel complesso il dato risulta positivo in quanto riferito a somme recuperate in fase di contraddittorio e sul totale dell’insieme dei Crediti un generale ricorso all’istituto dei prestiti da parte dei Soci (+ € 1.938.927,71) in coerenza con gli obiettivi della Cassa Mutua;

- in relazione delle “Attività finanziarie” che non costituiscono immobilizzazioni riferite agli investimenti a breve termine effettuati per gestire la liquidità della Cassa Mutua, si riscontra rispetto al precedente esercizio, un decremento di € 1.445.000,00 derivante dalla necessaria liquidità a sostegno dei Prestiti erogati ai Soci come disposto dal CdA;

- in riferimento alle “Disponibilità liquide” complessive di € 679.181,81 si rileva un decremento di € 3.341,07 dovuto sostanzialmente al trasferimento della liquidità a supporto dei Prestiti erogati così come evidenziato al punto sopra esposto. A tal proposito si riepilogano i suddetti investimenti:

- 1) Fondi Azimut (€ 2.857.314,02);
- 2) Fondi Fineco (€ 1.000.000,00);
- 3) Fondi Banca Euromobiliare (€ 76.000,00);

- i “Risconti attivi” pari a € 2.390,30 rispetto all’esercizio precedente rilevano un decremento di € 294,13.

PASSIVO:

- si rileva una differenza sostanziale nell’ambito della voce “Fondi rischi” (+ € 121.508,40) a protezione dei rischi legati ai crediti.

- si rileva un incremento nella voce Debiti rispetto all’esercizio 2020 (+ € 314.203,01) dovuto principalmente alla voce “Conto Individuale di anzianità” a seguito del progressivo collocamento a riposo dei Soci.

- i “Risconti passivi” sono rimasti invariati.

PER QUANTO RIGUARDA IL CONTO ECONOMICO:

ENTRATE:

- Sui “Proventi finanziari” risulta un generale incremento (+ € 92.923,71) dei proventi su Prestiti a fronte di un decremento (- € 11.910,44) rispetto al precedente esercizio della voce Dividendi su titoli, visto il corposo ricorso all’istituto dei Prestiti.
- Sui “Proventi diversi” risulta un decremento (- € 12.484,26) sul totale. Dovuto in parte all’assenza di proventi derivanti da contenziosi (pari a € 0,00 nel 2021) ma anche alla riduzione dei proventi derivanti da “Canoni di locazione” (- € 2.590,00) giustificato dalla concordata riduzione del canone mensile da € 3.700 a € 2.405 su decisione del CdA a decorrere dal marzo 2020. Al 31 dicembre 2021, la riscossione dei canoni di locazione dell’immobile di proprietà della Cassa Mutua, risulta ferma a ottobre 2021 e si registra un debito residuo da precedenti morosità di € 1850,00.

USCITE:

- Nell'ambito della voce "Sovvenzioni, sussidi e contributi", si rileva un incremento generale rispetto allo scorso anno (+€ 57.657,66) dovuto principalmente alla sottovoce "Indennità buona uscita Soci" (+ € 50.750,05).
- Gli "Ammortamenti" sono in linea con quanto registrato nell'anno precedente.
- Relativamente alla voce "Spese e oneri finanziari" rappresentate principalmente da spese e commissioni su cc/bancari, si rileva un leggero decremento di spesa complessiva rispetto all'esercizio precedente (-€ 821,85).
- Nell'ambito della voce "Oneri diversi di gestione", composta principalmente dall'importo della sottovoce "Sopravvenienze passive", si rileva l'azzeramento di tale voce per un notevole decremento (- € 21.600,15) rispetto all'esercizio precedente, non essendosi registrato tale costo;
- La voce "Spese generali" si è incrementata (+ € 12.843,31) rispetto all'anno precedente, per la voce di spesa "Spese legali e notarili legate alla gestione dei contenziosi in essere, pari a € 16.886,05 attenuato dai decrementi di altre voci per un risparmio di spesa generale, in particolare su "Software", "Consulenze tecniche" e "Rimborso spese Fiduciari, Consiglieri e Revisori", confluite nelle voci "Spese viaggio" e "Spese alberghi e ristoranti". Il decremento di tale ultima spesa è dovuto all'emergenza pandemica da Covid-19, che ha di fatto ridotto gli incontri in presenza degli Amministratori e dei Collegi. Nel complesso si rileva un trend positivo di riduzione delle spese già intrapreso dall'anno 2020.

Il Collegio Sindacale relativamente all'esercizio preso in esame ha effettuato i prescritti controlli a campione nel corso delle previste verifiche trimestrali, come risulta dai verbali agli atti della Cassa Mutua.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto rendiconto, composto da Stato patrimoniale e Conto economico rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Costatato quanto sopra specificato, si propone l'approvazione del rendiconto economico e finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come predisposto dagli Amministratori.

Roma, 12/04/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORE

Firmato in originale il Presidente dei Revisori **Ernesto Pugliese**

Il Revisore **Sante Lucarella**

Il Revisore **Giuseppe Armeli Minicante**